

COMUNE di FOGGIA

**Progetto definitivo
per la realizzazione
di un Parco Eolico
progetto " Stella "**

COMMITTENTE

DESE S.r.l.

**PROGETTO
DEFINITIVO**

COMUNE: **FOGGIA** LOCALITA': **"Stella - Vulgano"**

Analisi Essenze

Scala:

-

Data:

29-02-2024

Rev:

00

Codifica:

DL/FG/PTO/EL_AE

ELABORATO

AE

Progettazione:

SISTEMI ENERGETICI
S.p.A.

Via Mario Forcella, 14 - 71121 FOGGIA

Tecnico incaricato:

Agr. Francesco Grifoni

INDICE

PREMESSA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO

VERIFICA RISPETTO AL CORINE 1999

INQUADRAMENTO DI AREA VASTA

COLTIVAZIONI PRESENTI

PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

**CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO E VALUTAZIONE DELL'IDONEITA'
AGRO-AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Agronomo Francesco Grifoni, con studio in Foggia in via Mario Pagano, 4, iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Foggia al n.402, in data 20/01/2024, ha ricevuto l'incarico, dalla società Dese S.r.l. con sede in Foggia Via Mario Forcella n. 14, nella persona del Rappresentante legale Marcello Salvatori, di redigere una relazione " Analisi Essenze" nell'ambito di un progetto di un impianto eolico da presentare in Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, da produrre al fine di rilevare eventuali produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico

Pertanto in data, 28/02/2024, lo scrivente ha effettuato un sopralluogo nei luoghi di interesse rilevando tutti gli elementi utili al caso e scattando fotografie di insieme e di dettaglio ivi allegate.

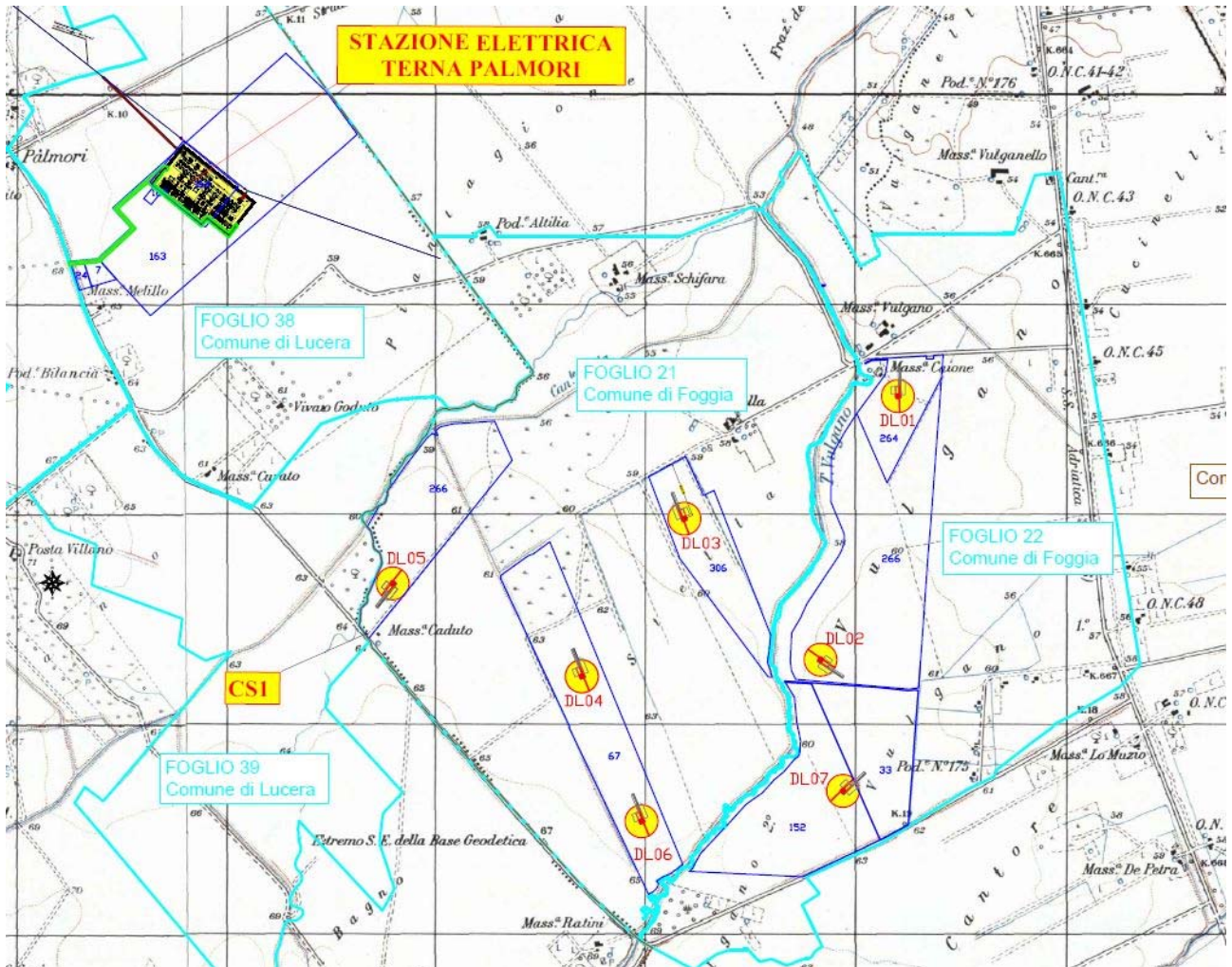
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La presente relazione ha come scopo l'analisi dal punto di vista agronomico che comporta l'inserimento sul territorio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica.

Il progetto verrà realizzato in agro del Comune di Foggia, per conto della **Dese S.r.l.**, con sede legale in Via Mario Forcella, 14 – Foggia.

La collocazione del parco va ad interessare un'area costituita dal territorio estremamente pianeggiante del Tavoliere. L'impianto sarà costituito da 7 aerogeneratori di potenza 4,5 MW di diametro pari a 156m e torri tubolari con un'altezza massima all'hub dell'aerogeneratore di 100m. L'area di progettazione interessa la località "Stella", in agro di Foggia, al Fg. 22 p.lla 264 – 266 – 152 –33, Fg. 21 p.lla 306 – 67 – 266 – 267, ad una quota variabile dai 20 ai 30m slm.

Di seguito si riporta il layout del progetto con l'elencazione delle coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento georeferenziato Gauss-Boaga fuso Est presentate al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in occasione della Richiesta di Valutazione di Impatto ambientale-VIA dell'impianto.



Coordinate Gauss Boaga Fuso Est WGS84

DL01 – N 4598373.947 E 2561140.660

DL02 – N 4597118.308 E 2560772.539

DL03 – N 4597790.467 E 2560123.871

DL04 – N 4597038.866 E 2559635.329

DL05 – N 4597481.794 E 2558734.678

DL06 – N 4596348.317 E 2559919.770

DL07 – N 4596492.918 E 2560879.069

DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO

Per quanto attiene alla destinazione d'uso del suolo, i terreni rientranti nel presente progetto per la quasi totalità sono indicati dall'autorità comunale come Zona "E" – Area Agricola.

Non sono presenti aree industriali, produttive di altro genere o attività di altra natura che non siano di coltivazione agricola.

La coltura prevalente è rappresentata da grano e colture orticole. La carta d'uso del suolo fornita dalla Regione conferma quanto si è potuto rilevare durante il sopralluogo.

VERIFICA RISPETTO AL CORINE 1999

Il programma CORINE 1999 (Coordination of Information on the Environment), varato dal Consiglio della Comunità Europea nel 1985, è nato con la funzione principale di verificare lo stato dell'ambiente nella Comunità, per orientare le politiche comuni, controllarne gli effetti e proporre eventuali miglioramenti. Il progetto CORINE - Land Cover, che costituisce il livello di indagine sull'occupazione del suolo, è specificamente finalizzato al rilevamento e al monitoraggio delle caratteristiche del territorio, con particolare interesse alle esigenze di tutela.

In base all'utilizzo di questo programma si osserva come la zona occupata dall'impianto e tutta l'area circostante sia adibita a superficie agraria, e prevalentemente da colture seminative in aree non irrigue. Si rileva inoltre la presenza di colture erbacee da pieno campo a ciclo autunno-primaverile e piccole aree olivetate e orticole.

INQUADRAMENTO DI AREA VASTA

Il paesaggio naturale presente all'interno dell'area d'intervento è stato fortemente modificato dall'opera dell'uomo. Appare totalmente assente la presenza di boschi o macchia mediterranea.

Il quadro originario della vegetazione è stato, in particolare negli ultimi due secoli, del tutto modificato da azioni tendenti alla bonifica delle aree palustri e all'approvvigionamento idrico.

La conquista di nuove terre stappate alla palude giustifica in qualche modo la presenza di un'agricoltura intensiva e l'assenza di piante autoctone originarie del luogo o ad elevato valore fitogeografico.

COLTIVAZIONI PRESENTI

A seguito di un sopralluogo sul posto è stata indagata l'area interessata dall'insediamento eolico ed un suo intorno di circa 500m.

Dall'esame condotto si è rilevata la presenza delle seguenti colture in ordine di estensione:

- seminativo in aree non irrigue – cereali,
- seminativo in aree irrigue – ortaggi,
- uliveti,



Le aree seminative non irrigue vengono adibite alla semina di grano sia duro che tenero, farro, fieno e cereali in genere, mentre nelle aree irrigue vengono spesso coltivati ortaggi, con varietà diverse nel corso dell'anno.







PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

Di seguito si riporta l'elenco dei prodotti a DOP, IGP e STG, riguardanti la Puglia, ai sensi del Regolamento CE 510/2006, aggiornato al 15 febbraio 2011:

N.	Definizione (dati ufficiali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)	Cat.	Settore	Numero regolamento CEE/CE/UE	Data GUCE/GUUE	Regione	Provincia
29	Canestrato Pugliese	D.O.P.	Formaggi	Reg. CE n. 1107 del 12.06.96	GUCE L. 148 del 21.06.96	Puglia	Foggia, Bari
54	Collina di Brindisi	D.O.P.	Oli e grassi	Reg. CE n. 1263 del 01.07.96	GUCE L. 163 del 02.07.96	Puglia	Brindisi
127	Pane di Altamura	D.O.P.	Prodotti di panetteria, pasticceria	Reg. CE n. 1291 del 18.7.03	GUCE L. 181 del 19.7.03	Puglia	Bari
12	Arancia del Gargano	I.G.P.	Ortofrutticoli e cereali	Reg. CE n. 1017 del 30.08.07	GUCE L. 227 del 31.08.07	Puglia	Foggia
85	La Bella della Daunia	D.O.P.	Ortofrutticoli e cereali	Reg. CE n. 1904 del 07.09.00, Reg. CE n. 1067 del 06.11.09	GUCE L. 228 del 08.09.00, GUCE L. 291 del 07.11.09	Puglia	Foggia
52	Clementine del Golfo di Taranto	I.G.P.	Ortofrutticoli e cereali	Reg. CE n. 1665 del 22.09.03	GUCE L. 235 del 23.09.03	Puglia	Taranto
64	Dauno	D.O.P.	Oli e grassi	Reg. CE n. 2325 del 24.11.97	GUCE L. 322 del 25.11.97	Puglia	Foggia
196	Terra di Bari	D.O.P.	Oli e grassi	Reg. CE n. 2325 del 24.11.97	GUCE L. 322 del 25.11.97	Puglia	Taranto, Brindisi, Lecce
199	Terre Tarentine	D.O.P.	Oli e grassi	Reg. CE n. 1898 del 29.10.04	GUCE L. 328 del 30.10.04	Puglia	Taranto
93	Limone Femminello del Gargano	I.G.P.	Ortofrutticoli e cereali	Reg. CE n. 148 del 15.02.07	GUCE L. 46 del 16.02.07	Puglia	Foggia
197	Terra d'Otranto	D.O.P.	Oli e grassi	Reg. CE n. 644 del 20.03.98	GUCE L. 87 del 21.03.98	Puglia	Bari
116	Mozzarella di Bufala Campana	D.O.P.	Formaggi	Reg. CE n. 1107 del 12.06.96, Reg. CE n. 103 del 04.02.08	GUCE L. 148 del 21.06.96, GUCE L. 31 del 05.02.08	Campania, Lazio, Molise, Puglia	Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Frosinone, Latina, Roma, Foggia, Isernia
170	Ricotta di Bufala Campana	D.O.P.	Formaggi	Reg. UE n. 634 del 19.07.10	GUUE L. 186 del 20.07.10	Campania, Lazio, Molise, Puglia	Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Frosinone, Latina, Roma, Foggia, Isernia
27	Caciocavallo Silano	D.O.P.	Formaggi	Reg. CE n. 1263 del 01.07.96, Reg. CE n. 1204 del 04.07.03	GUCE L. 163 del 02.07.96, GUCE L. 168 del 05.07.03	Calabria, Campania, Molise, Puglia, Basilicata	Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Isernia, Matera, Napoli, Potenza, Salerno, Taranto

N.	Definizione (dati ufficiali del <u>Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali</u>)	Cat.	Settore	Regione
26	Fior di latte Appennino Meridionale	D.O.P.- P.T.N.	Formaggi	Campania, Molise, Basilicata, Calabria, Puglia, Lazio

Elenco dei prodotti a D.O.P.-P.T.N. e I.G.P.-P.T.N., ai sensi dell'Articolo n° 5 del Regolamento CE 510/2006, aggiornato al 14 settembre 2007.

Dal sopralluogo effettuato e dalle interviste sul posto sembrerebbe che nell'area interessata dall'impianto e nel suo immediato intorno **non siano presenti** colture agricole che diano origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P. su elencati.

CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO E VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' AGRO-AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Ai fini della caratterizzazione dell'area e per addivenire ad un giudizio di conformità formulato in ottemperanza a quanto riportato all'art.12 comma 7 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n.387 recante le norme in materia di "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", di particolare rilievo è l'analisi dell'uso del suolo agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dal sopralluogo effettuato è emerso che i terreni in questione, così come quelli dell'intera zona circostante, risultano coltivati essenzialmente a cereali, e pertanto non si evidenzia una destinazione degli stessi a colture di particolare pregio che possano far presupporre l'esistenza di tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali o della tutela di biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area stessa.

Inoltre le particelle utilizzate dall'impianto non risultano essere terreni coltivati con colture arboree di particolare pregio come gli ulivi, considerati monumentali ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007, n.14, e pertanto soggetti ad una normativa speciale.

In definitiva, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003, ed in base alle informazioni raccolte **non vi sono particolari impedimenti dal punto di vista agronomico alla realizzazione dell'opera.**

Foggia, 28/02/2024

Dott. Agronomo Francesco Grifoni

Timbro e firma

